



COMUNE DI MOLFETTA

Città Metropolitana di Bari

Prot. n. 64071

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 13/10/2015 pervenne al protocollo dell'Ente ricorso al T.A.R. Puglia-Bari, notificato a mezzo del servizio postale, promosso dalla Markas S.r.l. con sede in Bolzano per ottenere il risarcimento danni ex art. 30 del codice del processo amministrativo quantificato in complessivi € 277.995,16 che la ditta sostiene di aver subito a seguito della nota del Dirigente del Settore Welfare Cittadino prot. n. 48221 del 05/08/2015 che negava la esistenza di una autorizzazione all'utilizzo del centro di cottura pasti relativi al servizio di ristorazione, requisito richiesto per partecipare ad una gara d'appalto indetta dal Comune di Terlizzi;
- con determinazione dirigenziale Settore AA.GG. n. 276 in data 05/11/2015 (R.G. n. 1264) l'Ente si è costituito in giudizio a patrocinio dell'Avv. Antonio Calvani;
- con sentenza n. 919/2018 la Prima Sezione del TAR Puglia Bari ha respinto il ricorso, ritenendo infondato il risarcimento richiesto;
- in data 12/09/2018 presso il procuratore costituito per l'Ente in primo grado Avv. Antonio Calvani è stato notificato a mezzo Pec ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma della citata sentenza TAR ad istanza della Markas S.r.l., che ribadisce la richiesta risarcitoria per un importo non inferiore ad € 277.995,16.

Vista la relazione a firma della Dirigente del Settore Socialità prot. n. 30 Serv. Soc. in data 01/10/2018 che ritiene opportuna la resistenza in giudizio dinanzi al C.d.S..

Ritenuto, in sintonia col parere espresso dal Dirigente competente, di costituire il Comune di Molfetta dinanzi al C.d.S. per resistere al ricorso della Markas e vedere confermate in sede di appello le ragioni dell'Ente risultate vittoriose in primo grado.

Considerato che con deliberazione n. 29 in data 19/09/2017 la Giunta Comunale ha dettato un atto di indirizzo per l'affidamento dei servizi legali dell'Ente;

Ritenuto, all'uopo, di confermare il patrocinio all'Avv. Antonio Calvani, abilitato alle Magistrature Superiori inserito nell'Albo Comunale, conformandosi alle disposizioni deliberate del citato provvedimento giuntale.

Visto l'art. 50 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

DECRETA

- 1) Di resistere al ricorso in appello promosso dalla società Markas S.r.l. avverso la sentenza n. 919/2018 del TAR Puglia Bari e per l'effetto di costituire il Comune di Molfetta dinanzi al Consiglio di Stato, come meglio specificato nelle premesse.
- 2) Di conferire, all'uopo, confermandolo, l'incarico di patrocinio e di difesa dell'Ente all'Avv. Antonio Calvani, con studio in Molfetta, Viale Pio XI° n. 48/10.
- 3) Di stabilire che il compenso del legale incaricato, complessivo per l'intero grado di giudizio, preso atto che il valore del contenzioso è di € 277.995,16 venga fissato tenendo a riferimento i criteri e i parametri di quantificazione di cui al D.M. n. 55/2014 relativamente allo scaglione ricompreso fra € 260.000,01 ed € 520.000,00 con abbattimento del 40%, giusto punto 2), lett. g), del dispositivo del citato provvedimento giuntale n. 29.
- 4) Di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio di concerto col Funzionario responsabile dell'Ufficio Legale la quantificazione e il relativo impegno di spesa contabile secondo le indicazioni del punto precedente.
- 5) Di comunicare il presente decreto al professionista incaricato, al Dirigente del Settore Patrimonio, al Dirigente del Settore Socialità e al Funzionario preposto all'Ufficio Legale.
- 6) Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on line ai sensi di legge.

Molfetta li _____

11 OTT. 2018



IL SINDACO
Tommaso Minervini